



Associazione Consortile di  
Recupero Urbano  
**LE CERQUETTE GRANDI**  
Via Rubiana, 70 - 00123 Roma  
[www.lecerquettegrandi.it](http://www.lecerquettegrandi.it)  
[info@lecerquettegrandi.it](mailto:info@lecerquettegrandi.it)  
336/533773

Al Presidente del XIX Municipio  
Alfredo Milioni

Al Presidente del Consiglio Municipale  
Massimiliano Pirandola

Ai Capo Gruppo Consiliari  
Sergio Urbano  
Simone Conte  
Maurizio Selvitella  
Claudio Ortale

Ai componenti del Consiglio Municipale

Roma, 19 marzo 2009

Gentile Presidente e gentili Consiglieri,

mi è gradito, come Presidente dell'Associazione Consortile "Le Cerquette Grandi", ringraziare Lei e tutto il Consiglio Municipale XIX per aver aderito alla nostra richiesta di tenere una riunione di Consiglio aperta sul nostro territorio, e ritengo che quella odierna sia una fondamentale occasione per far conoscere la realtà della nostra zona, quello che è stato fatto finora e ciò di cui abbiamo fortemente bisogno come cittadini.

La nostra Associazione Consortile di Recupero Urbano opera in un'ampia area che partendo da Via Boccea, costeggia Via della Storta comprendendo Via Casale D'Antoni, Via Cherasco, Via Chivasso e Via Ceva fino ai Casali San Nicola. Si tratta di un territorio di 600 ettari, ove vivono circa 2500 abitanti, e dove nel corso degli anni ci siamo impegnati con la partecipazione diretta degli abitanti in un'opera di riqualificazione per portare i servizi essenziali, grazie anche allo strumento delle opere a scomputo. Con grande difficoltà ma con grande impegno stiamo lavorando per trasformare una borgata abusiva in un luogo con il volto e la dignità di quartiere civile.

Molti problemi sono però ancora aperti, e attendono una soluzione urgente; alcuni sono riconducibili a dirette ed esclusive competenze del Municipio, altri invece richiedono l'attenzione ed il coinvolgimento di enti locali quali Comune, Provincia e Regione, ma sui quali comunque l'intervento del Municipio può essere determinante. Tutte queste problematiche, probabilmente, trovano un comune denominatore nella notevole espansione demografica che, ancor più di quanto avviene nel resto della città e del Municipio, sta interessando questo quadrante. L'esplosione edilizia alla quale stiamo assistendo porta con sé il conseguente aggravio di tutta una serie di problemi, necessità, e fabbisogni che, se non affrontati tempestivamente e nella giusta maniera, porteranno nel giro di poco tempo ad assumere connotazioni di estremo disagio difficilmente gestibili.

Nell'ottica di una azione che prevenga tali situazioni e non rincorra, come sempre accade, i problemi quando ormai hanno raggiunti livelli intollerabili, chiediamo il diretto intervento del Municipio su tutta una serie di argomenti di seguito elencati:

- 1) *Viabilità e sicurezza stradale*: sono estremamente urgenti tutta una serie di misure volte a disciplinare la viabilità stradale in Via della Storta, Via Cherasco e strade limitrofe, anche in considerazione del servizio di trasporto pubblico attivo; in particolare:

- misure di contenimento e controllo della velocità dei veicoli in Via della Storta e Via Cherasco (segnalatori di velocità, bande rumorose, o altro); troppo frequentemente infatti si verificano incidenti gravi dovuti ad un eccesso di velocità;
  - partecipazione alle spese per la manutenzione del manto stradale in Via Cherasco e Via Rivoli, attualmente interamente a carico del Consorzio;
  - rifacimento della disciplina stradale in Via Cherasco e Via Rivoli;
  - taglio periodico dell'erba lungo i margini stradali in Via della Storta;
  - rifacimento del manto stradale in Via Chivasso;
- 2) *Acquisizione al Demanio Comunale*, con risoluzione del Consiglio Municipale, delle arterie principali del nostro quartiere;
- 3) *Trasporti scolastici*; come già indicatoLe in una nostra lettera del 14 novembre 2008, all'inizio dell'anno scolastico 2007/08 fu operata la cancellazione del servizio di trasporto scolastico gestito direttamente dal Municipio e dal Comune per i ragazzi che frequentano le scuole medie "Boccea 590" e "Bruno Buozzi"; questo avvenne su indicazione del Dip. XI del Comune di Roma, nell'ottica di una politica generale di riduzione dei costi, senza che peraltro vi fosse un confronto preventivo con i cittadini. Le soluzioni sostitutive messe in atto (027 e lo 031 scolastico), oltre ad escludere completamente alcuni ragazzi abitanti in Via della Storta, hanno presentato fin dall'inizio una serie di problemi e disservizi che nei fatti pregiudicano fortemente la fruibilità del servizio da parte degli studenti della zona. Si chiede dunque di ridiscutere insieme al Comune la decisione a suo tempo presa, e di ripristinare il servizio di trasporto scolastico, anche a fronte di una rideterminazione degli oneri a carico delle famiglie, che non si sarebbero sottratte alla discussione se ci fosse stato un maggior coinvolgimento nelle decisioni;
- 4) *Trasporto pubblico*: nel corso degli anni, numerose sono state le richieste, mediante lettere e petizioni popolari, inoltrate al Municipio ed al Comune di riorganizzazione della rete di trasporto pubblico. In particolare, si chiede:
- il servizio della linea 027 anche la domenica e nei festivi; nei giorni festivi gli abitanti del quartiere sono di fatto isolati dal mondo e, a fronte di un costante invito da parte delle autorità all'utilizzo del mezzo pubblico, costretti a muoversi esclusivamente con i mezzi privati. Il Consorzio ha anche a suo tempo invitato l'ATAC a ridiscutere l'organizzazione della linea 027 con delle proposte, nell'ottica di consentire l'avvio del servizio festivo limitando al massimo l'onere a carico dell'azienda, ma tale invito non ha avuto seguito;
  - un costante ed attento controllo della regolarità e rispetto degli orari della linea 027; infatti, tale linea è oggetto di sistematici malfunzionamenti, ritardi, e corse mancate, con grave disagio per tutti coloro i quali, dovendo quotidianamente utilizzare il mezzo pubblico, non possono fare affidamento su un servizio regolare e funzionale;
  - l'aumento della frequenza della linea 031; Via della Storta è oramai sempre più una arteria di primaria importanza che collega la Via Cassia alla Via Boccea, tanto da essere oggetto di un recente cospicuo finanziamento da parte della Regione Lazio per migliorarne la viabilità. La linea 031 è attualmente sotto utilizzata a causa della bassa frequenza di passaggio, mentre potrebbe essere molto più sfruttata dagli abitanti dell'intera zona di Casalotti e dintorni come collegamento verso la linea ferroviaria FM3. Inoltre, lo spostamento dell'attuale capolinea dalla Stazione la Giustiniana alla Stazione La Storta, nulla togliendo al tratto di Via Cassia già ampiamente servito da altre linee, consentirebbe tale aumento di frequenza a costo zero;
- 5) *Contributo per il Centro Sportivo ed il Centro Anziani*; la sede del centro sportivo di Via Pallanzeno, oltre ad essere la sede di lavoro dell'Associazione Consortile, svolge un fondamentale ruolo di luogo di aggregazione sociale per gli abitanti, in particolare per gli anziani e per i tanti ragazzi della zona che frequentano il campo di calcio e di pallavolo. Nel centro sportivo si tiene ogni anno la "Festa delle Cerquette", tradizionale evento di tutto il Consorzio giunto ormai alla sua 11<sup>a</sup> edizione. Chiediamo al Municipio un contributo per pagare l'affitto del terreno sul quale il centro sportivo sorge, affitto che attualmente grava interamente sull'Associazione Consortile.
- 6) *Attuazione del progetto di collegamento tra Via della Storta e Selva Nera attraverso Via Girardi e Via Montagnana*; tali collegamenti rappresenterebbero un'utile valvola di sfogo e di alleggerimento del

traffico che attualmente grava completamente sull'incrocio tra Via della Storta e Via Boccea;

- 7) *Dichiarazione dello stato di emergenza circa la necessità di immediata potatura degli alberi lungo Via Cherasco con coinvolgimento del Servizio Giardini del Comune;*
- 8) *Disinfestazione preventiva e durante il periodo estivo contro le zanzare;*

Si chiede inoltre l'intervento del Municipio presso i competenti Enti Locali sugli argomenti di seguito elencati:

- 1) *Illuminazione pubblica:* in una nostra lettera del 3 marzo 2009, facendo riferimento ai finanziamenti regionali stabiliti nella Memoria di Giunta "Programma straordinario di illuminazione pubblica", abbiamo sottoposto all'attenzione del Comune e del Municipio la necessità di mettere in sicurezza alcune strade dei Consorzi "Le Cerquette Grandi" e "Poggio Fiorito" mediante l'installazione di impianti di illuminazione pubblica.  
In particolare, chiediamo venga eseguito l'impianto in Via delle Storta 86 (230 metri) come da noi richiesto e come indicato nella stesura iniziale della citata Memoria di Giunta. Infatti, per un probabile disguido, i 230 metri di impianto previsti sono stati spostati in Via della Storta. Chiedo inoltre venga portata l'illuminazione pubblica in Via del Casale D'Antoni, arteria principale del Consorzio "Poggio Fiorito", ed in Via Bollengo. Faccio presente che per le due strade in questione, in occasione dell'interramento dei cavi Telecom, il Consorzio ha già provveduto alla posa in opera di un cavidotto di adeguate dimensioni, e nel rispetto delle normative vigenti, per il passaggio dei cavi dell'impianto di illuminazione. Tale predisposizione, prevista dalla Legge n. 166 del 01/08/2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", comma 1 art. 40, potrà permettere un risparmio del 60% circa da parte dell'Amministrazione.  
Si chiede infine lo spostamento, all'interno del Consorzio "Le Cerquette Grandi", dell'impianto previsto nella Memoria di Giunta da Via Germagnano (4 pali) a Via Villamiroglio (4 pali), ove recentemente si è verificato un tentativo di violenza ai danni di una ragazza di 14 anni;
- 2) *Mensa scolastica della Sede in Via Ceva della Scuola San Nicola II:* la sede della scuola S.Nicola II di Via Ceva rappresenta per noi abitanti della zona "Le Cerquette Grandi" una delle conquiste più importanti nel processo di recupero urbano e di riqualificazione che ci vede impegnati. La sua collocazione in una zona di aperta campagna ne fa un piccolo gioiello di scuola rurale in cui i bambini e le bambine che la frequentano possono realmente crescere imparando in un contesto immerso nella natura ancora pressoché incontaminata.  
Nel 2007 il Comune di Roma ha stanziato la somma di 200.000€ circa per la realizzazione della mensa, a seguito della cessione bonaria da parte di privati dell'area interessata, a dimostrazione del fatto di come la scuola sia ai primi posti in ordine di importanza per i cittadini del posto. Tale realizzazione, consentendo l'adozione del tempo prolungato, renderà la scuola più funzionale e fruibile alle famiglie. Infatti, la scuola è attualmente frequentata da soli 50 alunni dei 120 che può ospitare, non per mancanza di bambini, ma perché le famiglie con entrambi i genitori che lavorano sono costretti a iscrivere i loro figli in scuole più lontane. Il progetto è pronto dal 2007, ma l'inizio dei lavori subisce continui ritardi; anche quest'anno il termine delle iscrizioni si è chiuso senza che le famiglie avessero la certezza che la mensa sarà realizzata entro l'inizio del prossimo anno scolastico. Chiediamo dunque al Municipio di intervenire presso i competenti uffici municipali per accelerare i tempi della realizzazione;
- 3) *Piano di zona B71, B47 (Legge 167):* come già detto in precedenza, la nostra zona sarà oggetto di insediamenti di vaste proporzioni nell'ambito dei progetti di edilizia economica e popolare "legge 167" che, insieme all'approvazione in iter del Piano Particolareggiato di zona, porteranno a breve nella zona un poderoso incremento dei livelli abitativi; l'aggravio delle esigenze e problematiche nella zona che ciò comporterà ci spingono a chiedere chiarimenti e assicurazioni sui seguenti punti:
  - tipologia, caratteristiche e destinazione delle costruzioni;
  - richiesta dei servizi minimi necessari a sostenere l'aumento di popolazione nella zona, con particolare riferimento alla viabilità, agli standard urbanistici ed i trasporti pubblici;
  - interventi sulla viabilità;

- 4) *Piano Particolareggiato di zona*: la velocità sorprendente con cui i piani di zona sopra citati stanno procedendo stride in maniera evidente con la lentezza e le difficoltà con le quali procede l'iter di approvazione del Piano Particolareggiato di zona. La conclusione di tale iter, attività sulla quale il consorzio è attivamente impegnato attraverso l'Unione Borgate, consentirà la realizzazione di tutti quei servizi che renderanno più vivibile il nostro quartiere. Sono previste aree per le scuole, piazze, spazi verdi attrezzati, una chiesa, parcheggi, aree per gli impianti sportivi di quartiere e per le altre opere necessarie. I proprietari dei lotti liberi e quelli parzialmente edificati, che hanno aderito al piano, potranno finalmente costruire la loro casa con una regolare licenza. Abbiamo raggiunto il 75% delle adesioni, raccolto la documentazione richiesta, verificato lotto per lotto le volumetrie, le rendite catastali e le superfici reali. Siamo pronti! Occorre ora che il Comune acceleri l'iter di approvazione del Piano, consentendo finalmente al nostro quartiere di svilupparsi in maniera armonica e regolata.
- 5) *Scuola Secondaria Superiore*; l'intero quadrante di Roma che comprende il quartiere di Casalotti e le zone ad esso limitrofe (Selva Candida, Selva Nera, Riserva Grande, Palmarola, Casal del Marmo, Casal Selce, Pantan Monastero, Via della Storta) soffrono di un problema che oggettivamente presenta i connotati di una reale emergenza scolastica e sociale: la assoluta mancanza di una Scuola Secondaria Superiore. In questo quadro di massiccia espansione edilizia, dove i cantieri per la costruzione di nuove case crescono e si moltiplicano dappertutto con velocità sbalorditiva, rispondendo ad interessi evidentemente ben più forti di quello della pubblica istruzione, i nostri ragazzi e ragazze (e sono molti) lasciata la Scuola media si trovano a dover quotidianamente affrontare una sorta di esodo attraverso le congestionate vie di comunicazione verso Boccea, Montemario, Torvecchia o ancora più lontano. Tutto ciò, inoltre, con conseguente limitazione nelle scelte relative all'indirizzo scolastico dei nostri ragazzi, scelte non già dettate dalle loro reali inclinazioni ed aspirazioni ma da mere questioni di traffico, di lontananza, di orari, di quanti autobus prendere, ecc. Sollecitiamo dunque il Municipio di farsi parte attiva nel chiedere alla Provincia di Roma, ed a tutte le autorità competenti, che la nostra zona sia finalmente dotata di strutture di Scuola Secondaria Superiore adeguate in termini di capacità, qualità e offerta formativa, in tal modo consentendo a questo quartiere di divenire un luogo dove sia possibile esercitare il legittimo diritto all'istruzione in condizioni degne di un paese civile.
- 6) *Richiesta al Comune dell'inserimento del Consorzio "Le Cerquette Grandi" nella sperimentazione riguardante la raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti*; il Consorzio già a suo tempo, con decisione della Regione Lazio, fu indicato come prototipo di "Quartiere ecologico" e dunque possiede i requisiti per essere inserito in tale sperimentazione da parte dell'AMA, allo scopo di perseguire un miglioramento delle condizioni ambientali con aumento della percentuale di materiale riutilizzabile da parte dell'AMA.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario

Il Presidente

Giorgio Pontuale

Lancellotti Donato